

PEDIATRIA GINECOLOGIA E GERIATRIA (DIU001)

1. lingua insegnamento/language

Italiano.

2. contenuti/course contents

Coordinatore: Prof. PIERO VALENTINI

Anno di corso: I

Semestre: II

CFU: 6

Moduli e docenti incaricati :

- GINECOLOGIA E OSTETRICIA (DIU003) - 2 cfu - ssd MED/40

Prof. Lucia Masini

- MEDICINA INTERNA (DIU002) - 1 cfu - ssd MED/09

Prof. Valerio Spuntarelli

- MEDICINA INTERNA (GERIATRIA) (DIU006) - 1 cfu - ssd MED/09

Prof. Francesco Landi

- PEDIATRIA (NEONATOLOGIA) (DIU004) - 1 cfu - ssd MED/38

Prof. Francesco Cota

- PEDIATRIA DELL'ETÀ EVOLUTIVA (DIU005) - 1 cfu - ssd MED/38

Prof. Piero Valentini

3. testi di riferimento/BIBLIOGRAPHY

Ginecologia e ostetricia/Masini Lucia

Caruso "Manuale di Ginecologia e Ostetricia", CIC Ed. Internazionali, Roma, 2017, III Edizione - ISBN 978-88-9389-006-9

I parte- Ginecologia – Capitolo 1- Elementi di anatomia dell'apparato genitale femminile pag. 3-14; Capitolo 2 – La differenziazione sessuale, le malformazioni dell'apparato genitale pag. 17-26; Cap. 3 – La pubertà femminile pag. 29-33; Cap. 4 – Ciclo mestruale e regolazione endocrina pag. 35-43; Cap. 5 – Irregolarità mestruali ed amenorree patologiche pag. 45-56; Cap. 6 – Iperandrogenismo e sindrome dell'ovaio policistico pag. 57-68; Cap. 7 – Il controllo della fertilità e la contraccezione pag. 71-83; Cap. 10- Malattie ginecologiche dell'adolescenza pag. 111-116; Cap. 15- La menopausa pag. 165-184; Cap. 18- Le terapie ormonali in g i n e c o l o g i a p a g . 2 0 5 - 2 1 0 .
II parte- Ostetricia – Capitolo 30- Il concepimento, l'impianto e lo sviluppo placentare pag. 337-344; Capitolo 31- La placenta e le membrane fetali pag. 347-354; Cap. 33- Adattamenti materni in gravidanza pag. 361-368; Cap. 34- Sorveglianza e assistenza alla

gravidanza pag. 371-383; Cap. 36- Travaglio e parto pag. 395-414; Cap.41- La prevenzione in ostetricia: la consulenza preconcezionale pag.479-486; Cap. 49- Diabete e gravidanza pag. 583- 595; Cap. 52- Ipertensione e pre-eclampsia pag. 625-639
Obbligatorio

Gravidanza fisiologica - linea guida 20 - Sistema Nazionale per le Linee Guida (SNLG- ISSN- Ministero della salute, CeVEAS), pag 23-38; 51-76; 169-180; 187-195. Data di pubblicazione: novembre 2010, Data di aggiornamento: novembre 2014 Consultabile nel sito internet <http://www.snlg-iss.it>
Obbligatorio

LEA 2017- Prestazioni specialistiche per la tutela della maternità responsabile, escluse dalla partecipazione al costo in funzione preconcezionale e Prestazioni specialistiche per il controllo della gravidanza fisiologica, escluse dalla partecipazione al costo. 18-3-2017 Suppl. ordinario n. 15 alla GAZZETTA UFFICIALE Serie generale - n. 65 Obbligatorio

Linee Guida interne sulla Nascita – LG.004 pag. 1-161, Rev. 2, 28/06/2022. Consultabile su CatFlow <https://catflow-webdyn.policlinicogemelli.it/> o su IntranetFPG <http://intranet.policlinicogemelli/> - Obbligatorio

Materiale didattico presentato a lezione (slide, articoli)

Nutrizione in gravidanza e durante l'allattamento- Raccomandazioni SIGO, AOGOI, AGUI, Fondazione Confalonieri Ragonese, pag 1-75, giugno 2018 Consigliato

Linee Guida per una corretta alimentazione - CREA Centro di Ricerca Alimenti e Nutrizione, 2018 pag. 21-229 – Consigliato

Medicina Interna/Spuntarelli Valerio

Compendio di medicina interna. Dietisti e fisioterapisti. (Autori L.A. Ferrara et al.)

Medicina Interna (Geriatría)/Landi Francesco

Materiale didattico presentato a lezione (slide)

“Alimentazione e nutrizione nell'anziano. Valutazione, prevenzione e pratica clinica” Mariangela Rondanelli, 2014

“Le basi molecolari della nutrizione umana” Giuseppe Arienti, 1996

I testi indicati sono consigliati come utili riferimenti per lo studio degli argomenti previsti dal programma

Pediatria (Neonatología)/Cota Francesco

I testi indicati sono facoltativi; ulteriore materiale verrà distribuito durante le lezioni.

“Livelli di assunzione di riferimento di nutrienti ed energia per la popolazione italiana”. IV revisione, 2014.

Gli studenti sono fortemente incoraggiati all'adozione di approcci indipendenti all'apprendimento e all'uso di articoli scientifici o linee guida in lingua italiana o inglese presenti in internet.

Pediatria dell'Età Evolutiva/Valentini Piero

I testi indicati sono consigliati come utili riferimenti per lo studio degli argomenti previsti dal programma, alcuni dei quali verranno trattati a lezione attraverso l'ausilio di slide che verranno consegnate agli studenti

“Manuale di Gastroenterologia Pediatrica”. Lo Giudice M, Bottaro G, Santucci A, Montanari G. Springer Italia 2007 (fornito in formato digitale – Per consultazione)

“Pediatria” De Martino M. EdiSES, Napoli, 2012 (Capitoli selezionati riferiti agli argomenti trattati)

4. obiettivi formativi/LEARNING OBJECTIVES

Ginecologia e ostetricia/Masini Lucia

Relativamente alle tematiche principali (fisiologia ed endocrinologia del ciclo mestruale, della pubertà e della menopausa; principali alterazioni del ciclo mestruale; prevenzione preconcezionale, fisiologia della gravidanza, del parto, del puerperio e dell'allattamento; diabete in gravidanza, anemia in gravidanza e pre-eclampsia; interferenze della terapia ormonale con la fisiologia ed il metabolismo, cenni di terapia ormonale in particolari condizioni; importanza della dieta e del consiglio nutrizionale nelle varie età della vita della donna: prepubere, età fertile, gravidanza, menopausa, senilità). Al

termine del corso lo studente deve acquisire conoscenza e capacità di comprensione della fisiologia del ciclo mestruale e delle sue alterazioni nelle varie età della donna (dalla pubertà alla menopausa), della gravidanza a basso rischio, per la valutazione del parto e puerperio fisiologici. Deve inoltre acquisire conoscenza e capacità di comprensione applicata ai percorsi diagnostico-terapeutici nell'ambito della ginecologia e della gravidanza, anche in particolari condizioni "critiche", non fisiologiche (esempio diabete in gravidanza). Dovrà acquisire autonomia di giudizio, nel senso che deve possedere un bagaglio di conoscenze che gli permetta di esprimere giudizi autonomi in situazioni pratiche. Acquisire abilità comunicative, nel senso di essere capace di interloquire sia con l'equipe di specialisti, come medici, ostetriche ed infermieri esperti e non, che con le pazienti ginecologiche ed ostetriche ed i parenti (coniuge, genitori ecc.). Infine in merito alla capacità di apprendere, deve sviluppare la capacità di approfondire le conoscenze acquisite, per attuare in maniera autonoma studi ulteriori, sia attraverso ricerca bibliografica che proposta di protocolli di ricerca, sia partecipando a progetti di ricerca in corso.

Medicina Interna/Spuntarelli Valerio

Lo studente deve essere in grado di:

- acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle maggiori problematiche nutrizionali, fisiche e cliniche a gestione internistica
- acquisire conoscenze e capacità di comprensione applicate nel senso che deve essere capace di inquadrare il quadro clinico e lo stato nutrizionale del paziente ed essere in grado di stimare il fabbisogno energetico-proteico, così da stilare un piano nutrizionale adeguato e che tenga conto delle abitudini alimentari, delle comorbidità e della farmacoterapia del soggetto
- acquisire autonomia di giudizio nel senso che deve possedere un bagaglio di conoscenze che gli permetta di esprimere giudizi autonomi in situazioni pratiche acquisire abilità comunicative nel senso che deve essere capace di interloquire sia con medici ed infermieri utilizzando le proprie competenze ed idee anche per affrontare problemi e prospettare la soluzione di essi
- acquisire capacità di apprendere nel senso che deve essere capace di approfondire le conoscenze acquisite allo scopo di intraprendere in maniera autonoma studi successivi attraverso ricerca bibliografica e produzione di protocolli di ricerca

Medicina Interna (Geriatrica)/Landi Francesco

Relativamente a queste tematiche principali:

Sarcopenia nell'anziano; Diagnosi e prevenzione della sarcopenia e disabilità in età geriatrica; Fabbisogno nutrizionale in termini di micro e macronutrienti; Screening e assessment nutrizionale nel soggetto anziano; Individuazione e trattamento della malnutrizione;

lo studente deve essere in grado di: acquisire conoscenze e capacità di comprensione delle maggiori problematiche nutrizionali, fisiche e cliniche che principalmente riguardano la popolazione anziana (over 70 anni)

acquisire conoscenze e capacità di comprensione applicate nel

sensu che deve essere capace di inquadrare il quadro clinico e lo stato nutrizionale del paziente ed essere in grado di stimare il fabbisogno energetico-proteico, così da stilare un piano nutrizionale adeguato e che tenga conto delle abitudini alimentari, delle comorbidità e della farmacoterapia del soggetto.

acquisire autonomia di giudizio nel senso che deve possedere un bagaglio di conoscenze che gli permetta di esprimere giudizi autonomi in situazioni pratiche acquisire abilità comunicative nel senso che deve essere capace di interloquire sia con specialisti, come medici ed infermieri utilizzando le proprie competenze ed idee anche per affrontare problemi e prospettare la soluzione di essi
acquisire capacità di apprendere nel senso che deve essere capace di approfondire le conoscenze acquisite allo scopo di intraprendere in maniera autonoma studi successivi attraverso ricerca bibliografica e produzione di protocolli di ricerca

- *Pediatria (Neonatologia)/Cota Francesco*

Relativamente a queste tematiche principali:

vantaggi dell'allattamento al seno sia nella madre che nel bambino immediati e a distanza, rischi di trasmissione di malattie infettive con il latte materno, effetti collaterali di farmaci assunti dalla madre durante l'allattamento al seno, modalità di conservazione del latte materno, uso del latte materno nel neonato pretermine, caratteristiche dei diversi tipi di latti artificiali e del latte vaccino, modalità dello svezzamento,

lo studente deve essere capace relativamente ai 5 descrittori di Dublino:

acquisire conoscenze e capacità di comprensione

acquisire conoscenze e capacità di comprensione applicate

nel senso che deve essere capace di affrontare sia praticamente che in modo professionale situazioni concrete anche attraverso argomentazioni e risoluzioni di problemi

acquisire autonomia di giudizio

nel senso che deve possedere un bagaglio di conoscenze che gli permetta di esprimere giudizi autonomi in situazioni pratiche

acquisire abilità comunicative

nel senso che deve essere capace di interloquire sia con specialisti, come medici ed infermieri esperti che non, come i genitori e parenti di bambini, utilizzando le proprie competenze ed idee anche per affrontare problemi e prospettare la soluzione di essi

acquisire capacità di apprendere

nel senso che deve essere capace di approfondire le conoscenze acquisite allo scopo di intraprendere in maniera autonoma studi successivi attraverso ricerca bibliografica e produzione di protocolli di ricerca

- *Pediatria dell'Età Evolutiva/Valentini Piero*

Relativamente agli argomenti trattati nel corso delle lezioni frontali e non trattati, ma previsti dal piano di studio, lo studente deve:

- acquisire conoscenza e capacità di comprensione delle caratteristiche del bambino, delle differenze fisiopatologiche rispetto all'adulto e nelle differenti fasi della crescita e delle metodiche diagnostiche legate ai vari ambiti patologici discussi;
- acquisire conoscenza e capacità di comprensione applicata delle procedure diagnostico-terapeutiche, con particolare riguardo alle procedure invasive, alle loro indicazioni ed alle informazioni che ne possono derivare;
- acquisire autonomia di giudizio nella valutazione delle problematiche nutrizionali e dell'apparato gastroenterico, interloquendo e collaborando con gli specialisti medici che seguono direttamente il paziente;
- acquisire abilità comunicative che consentano un efficace approccio al paziente pediatrico ed alla sua famiglia, in particolare nelle situazioni di malnutrizione o patologie croniche in cui si rende maggiormente necessario stabilire un rapporto fiduciario con l'assistito;
- acquisire capacità di apprendere, nel senso di saper rendersi autonomo nel processo di acquisizione delle basi culturali, perseguendo un modello di studio che prenda in considerazione l'utilizzo del web per ricercare materiale didattico supplementare che favorisca una più ampia e completa conoscenza della materia di studio.

5. prerequisiti/prerequisites

Lo studente per la comprensione dei contenuti dei vari insegnamenti del corso integrato deve possedere le conoscenze di base acquisite sia durante la formazione scolastica superiore che nel corso del I semestre del 1° anno di Corso di Laurea

6. metodi didattici/TEACHING METHODS

La presentazione degli argomenti mirerà a presentare gli scenari clinici più frequenti con un linguaggio tecnico che verrà spiegato con l'avanzare della spiegazione (Dublino 1);

Verrà sollecitato l'intervento degli studenti, spingendoli ad individuare i problemi che possono insorgere in talune situazioni e richiedendo pareri e suggerimenti per la loro risoluzione (Dublino 2);

Verranno messi dinanzi ai possibili ostacoli nell'espletamento delle proprie mansioni e richieste indicazioni per la loro prevenzione (Dublino 3);

Verrà sottolineata l'importanza della capacità dialettica e di persuasione nel confrontarsi con pazienti complessi, come quelli anziani, o non capaci di esprimersi, come quelli pediatrici o coinvolti in situazioni fortemente emotive, come accade ad una donna che viva il periodo della maternità (Dublino 4).

La creazione di una solida base di conoscenze, ma, soprattutto, di un metodo di apprendimento, permetterà allo studente di continuare a migliorare il proprio bagaglio culturale, sia nozionistico che pratico nell'arco di tutta la sua futura vita lavorativa (Dublino 5).

7. altre informazioni/OTHER INFORMATION

Verranno forniti recapiti telefonici e/o telematici dei docenti per comunicazioni e consultazioni di qualsiasi tipo

8. modalità di verifica dell'apprendimento/METHODS FOR VERIFYING LEARNING AND FOR EVALUATION

Lo studente verrà valutato attraverso un colloquio od una prova scritta con domande a risposta multipla finalizzati a verificare raggiungimento degli obiettivi previsti dai 5 descrittori di Dublino.

Il numero di domande proposte nelle prove scritte potranno variare fra le 10 e le 30: in relazione al numero di domande proposte, varierà il valore della singola risposta esatta affinché il risultato di 30/30 possa essere raggiunto da chi risponderà correttamente a tutte le domande.

La valutazione della prova orale sarà affidata al giudizio del docente.

Le domande specifiche che verranno proposte allo studente verteranno sugli argomenti trattati a lezione e saranno finalizzate a valutare:

- il livello delle conoscenze acquisite e la capacità di applicarle alle situazioni pratiche che verranno via via prospettate durante il colloquio o la prova scritta,
- la capacità di affrontare problematiche cliniche utilizzando il ragionamento e prospettando soluzioni possibili,
- la capacità di utilizzare il suo bagaglio di conoscenze interloquendo, in modo virtuale, con figure professionali specialistiche e non,
- il desiderio di approfondire gli argomenti studiati in maniera autonoma, attraverso ricerche bibliografiche, la partecipazione a progetti di ricerca, l'interlocuzione con i tutor nel corso dei tirocini.

La votazione verrà effettuata in trentesimi. Ogni singolo modulo peserà in egual modo sulla valutazione finale. Lo studente dovrà ottenere

l'idoneità in tutti i moduli per conseguire la valutazione complessiva, sempre tradotta in trentesimi. Il punteggio massimo potrà essere conseguito dagli studenti che avranno dimostrato una solida preparazione nozionistica, padronanza degli argomenti e capacità espositiva in tutti i moduli.

9. programma esteso/program

Ginecologia e ostetricia/Masini Lucia

Cenni di anatomia ed embriologia dell'apparato genitale femminile. Fisiologia del ciclo mestruale, fecondazione e annidamento. La pubertà e la menopausa. Le alterazioni del ciclo mestruale (amenorree, oligomenorree, obesità e ciclo mestruale, iperprolattinemia, tiroide e ciclo mestruale). La sindrome dell'ovaio policistico. Fisiologia della gravidanza: La placenta, le modificazioni gravidiche locali e generali. Cenni sul parto. Fisiologia del puerperio e dell'allattamento. La dieta in gravidanza in condizioni fisiologiche e di patologia. Le anemie in gravidanza, il diabete in gravidanza, la preeclampsia. La dieta ed il consiglio nutrizionale nelle varie età della vita della donna: prepubere, età fertile, gravidanza, menopausa, senilità). Cenni sulla regolazione delle nascite e la contraccezione, e sugli effetti delle terapie ormonali sull'organismo femminile.

Medicina Interna/Spuntarelli Valerio

Sindrome metabolica
Dislipidemie e ipercolesterolemia
Tiroidopatie
Patologie surrenaliche
Patologie ipofisario
Epatopatie metaboliche

Medicina Interna (Geriatrica)/Landi Francesco

Sarcopenia nell'anziano e test diagnostici (bioimpedenziometria, misurazioni antropometriche e DEXA scan).
Screening e assessment nutrizionale in età geriatrica (individuazione dello stato di pre-malnutrizione o malnutrizione franca).
Cambiamenti fisiologici della composizione corporea nell'anziano.
Cambiamenti fisiologici dell'apparato gastrointestinale in età geriatrica.
Aspetti generali del fabbisogno energetico-proteico e della richiesta di micronutrienti nel calcolo di uno schema nutrizionale in età geriatrica.

Pediatria (Neonatologia)/Cota Francesco

Introduzione del corso e definizioni in neonatologia
I macronutrienti: digestione assorbimento e assimilazione
Allattamento al seno e allattamento artificiale: dal sostegno alla madre nutrice alle modalità di alimentazione del neonato patologico
Lo svezzamento del lattante
La valutazione della crescita
Problemi alimentari comuni

Alimentazione ed errori congeniti del metabolismo
Le banche del latte materno.
Allattamento con latti artificiali e latte vaccino.
Modalità dello svezzamento.

Pediatria dell'Età Evolutiva/Valentini Piero

Accrescimento e Sviluppo nelle prime fasi della vita
Valutazione crescita e stato nutrizionale
Malnutrizione: marasma, kwashiorkor, obesità
La malattia da reflusso gastroesofageo; Il vomito in età pediatrica
La malattia peptica
Le diarree acute
Le diarree croniche e le sindromi da malassorbimento
Le malattie infiammatorie croniche intestinali
La malattia celiaca
La fibrosi cistica
Diabete
Le reazioni avverse alimentari
Alterazioni Congenite del Metabolismo